

» quale noi non possiamo più servire nel civile, ed il militare perde il suo rango. Io domando ciò che dobbiamo fare. Mio padre mi ha confidato solamente oggi, senza parlarne alla vice-regina, ch'egli, tosto saremo più tranquilli, deporrà la sua carica per non servire con una costituzione, e si ritirerà alla campagna pretestando la sua età avanzata. Ma io che devo fare? Niente? Non lo voglio; e se io non posso entrare nel civile, entrerò nell'armata per farmi uccidere alla prima occasione, perchè in quel caso non avrò più a pensare al resto.

» Noi dobbiamo questa bella condizione al nostro governo di donne, che è composto di un idiota per imperatore, di un avaro per successore presuntivo, di un biricchino per principe ereditario⁽¹⁾ e, dietro a costoro, dell'imperatrice madre e Sofia, quindi di T e tutti quanti i appartenenti a ciascuna di esse. In questo modo, e per questa razza, perirà la nostra monarchia che era così forte! Metternich è in fuga; Kollowrat, lo zio Luigi e, senza dubbio, gli altri ministri si ritireranno: non se ne troveranno altri senza nuove concessioni, e noi così cadremo nel precipizio che tutti c'ingoierà! Pensando a questa serie di avvenimenti, come ti dissi, i capelli si drizzano sul capo. Non mancherebbe altro che la Russia ci rifiutasse il denaro che ci ha promesso, e ch'essa ci dichiarasse la guerra! Sarebbe giunto il momento di poter dire addio all'impero, e di farci inscrivere, come cittadini, nella guardia civica.

» Domani arriva il reggimento Furstenwarter, ed il tuo

(1) L'attuale imperatore Francesco Giuseppe.